

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE CON POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 16000 kW

UBICATO NEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)
in Via PODERE BARGELLINA VECCHIA, Via FERDINANDO SAVIOLI SNC

Titolare Produttore: NPD ITALIA II S.r.l. Sede Legale: Via San Marco, 21 - 20121 Milano

PEC: npditaliaii@legalmail.it

Tel.: 348 8460182

PROCEDURA AUTORIZZATIVA (Atto e/o Decreto Regionale o Provinciale) N° _____ del _____

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

RELAZIONE VINCOLISTICA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.	Codice Rintracciabilità	Tipo Docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	339764206	Rel.	0F	1	10	Rete 0F - Castelfranco - Relazione Vincolistica	04/04/2023	-

REVISIONI

Rev	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato

PROGETTAZIONE



dott. ing. VITTORIO RANDAZZO

dott. ing. VINCENZO DI MARCO

Responsabile e Coordinatore
nella fase di sviluppo



Entropie S.r.l.
Via per Vittorio n° 11 - Zona PIP
CAP 65026 - Popoli (PE)
Partita IVA 01819520683
entropesnc@pec.entropie.it

GESTORE RETE ELETTRICA

RICHIEDENTE

NPD ITALIA II S.r.l.

NPD Italia II

Sede legale in Milano (MI)
Via San Marco n° 21, CAP 20121
Partita IVA 11987560965
npditaliaii@legalmail.it

CODICE PRATICA DI CONNESSIONE 339764206

Connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 16.000 kW sito in Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO). **Relazione Vincolistica**

RELAZIONE VINCOLISTICA

PIANO TECNICO

Progetto opere in rete in MT per la connessione di un impianto di produzione da fonte Solare sito in Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO)

CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 339764206

Caltanissetta, 03/04/2023

I Tecnici

Dott. Ing. Vittorio Randazzo

Dott. Ing. Vincenzo Di Marco

1 PREMESSA..... 3

2 RIFERIMENTI NORMATIVI..... 5

3 DESCRIZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE 6

 3.1 UBICAZIONE DELLE OPERE..... 7

4 ANALISI VINCOLISTICA 8

5 CONCLUSIONI 9

1 PREMESSA

Il presente elaborato è relativo al progetto delle opere di connessione alla rete di distribuzione elettrica esercita in media tensione (15 kV) per l'impianto di produzione da fonte SOLARE per una potenza in immissione richiesta di 16.000 kW ubicato in Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO).

Nel documento sono descritte le caratteristiche generali delle opere necessarie per il collegamento alla rete di distribuzione locale in media tensione dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di cui sopra. L'istanza di autorizzazione è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione e all'esercizio dell'impianto solare di "NPD Itala II" completo delle opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione. In conformità con quanto stabilito dal D.Lgs. 387/2003, art.12, comma 3, l'iter autorizzativo sarà unico e, se ottenuto, il provvedimento finale di rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico sarà comprensivo dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle opere di rete (porzione di impianto compreso tra il punto di inserimento sulla rete esistente ed il punto di connessione e consegna).

Il Richiedente NPD Itala II S.r.l. Milano (MI) Via San Marco n. 21, CAP 20121 Partita IVA 11987560965 email npditaliaii@legalmail.it, in conformità a quanto stabilito dal Testo Integrato delle Connessioni Attive, all'accettazione del preventivo si è avvalso della facoltà di:

- curare in proprio tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative necessari per l'impianto di connessione;
- di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione che una volta completato e collaudato verrà ceduto ad E-Distribuzione S.p.A.

Nella Determina Dirigenziale dovrà pertanto essere espressamente indicato che l'autorizzazione della parte relativa all'impianto di rete sarà a favore di E-Distribuzione S.p.A. in quanto proprietario e gestore dell'impianto di rete stesso. Infatti una volta realizzati gli impianti di connessione entreranno a far parte della rete elettrica di distribuzione nazionale e saranno pertanto gestiti ed eserciti da E-Distribuzione S.p.A.

Per quanto sopra riportato, all'impianto di rete per la connessione non potrà essere imposto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di cessazione dell'impianto di produzione.

CODICE PRATICA DI CONNESSIONE 339764206

Connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 16.000 kW sito in Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO). **Relazione Vincolistica**

Per l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, dovranno essere acquisiti tutti i provvedimenti richiesti dalla legge ai fini della cantierabilità, tra i quali gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali.

L'impianto di rete per la connessione sarà pertanto:

- autorizzato a: NPD Itala Il S.r.l. Milano (MI) Via San Marco n. 21, CAP 20121 Partita IVA 11987560965 email npditalaii@legalmail.it all'interno dell'istanza di autorizzazione unica D.Lgs. 387/2003;
- costruito da NPD Itala Il S.r.l. Milano (MI) Via San Marco n. 21, CAP 20121 Partita IVA 11987560965 email npditalaii@legalmail.it e successivamente ceduto a E-Distribuzione S.p.A., come indicato nell'accettazione del preventivo di connessione;
- inserito nel perimetro della rete di distribuzione nazionale;
- gestito ed esercito da E-Distribuzione S.p.A.

La centrale di produzione di energia elettrica oggetto di intervento è così identificata:

Codice rintracciabilità	339764206
Somma Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA)	16.000 kW
Somma Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA)	16.000 kW
Potenza nominale impianto di produzione	17.600 kW
Somma potenza richiesta in prelievo	400 kW
Potenza ai fini della connessione	16.000 kW
Tensione nominale	15.000 V

339764206_1	
Indirizzo	Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc
Località	Castelfranco Emilia- (MO)
Codice POD	IT001E10984008
Codice presa	3604255000013
Codice fornitura	109840084

339764206_2	
Indirizzo	Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc
Località	Castelfranco Emilia- (MO)

Codice POD	IT001E10984010
Codice presa	3604255000015
Codice fornitura	109840106

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art.1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, nonché compatibili con la destinazione urbanistica dei suoli su cui insistono, come sancito dall'art. 12 comma 7 dello stesso D.Lgs 387/2003.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Le attività progettuali sono realizzate nel rispetto dei più moderni criteri della tecnica impiantistica, nel rispetto della "regola dell'arte" nonché delle leggi, delle norme e delle disposizioni vigenti.

In particolare, le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un cavidotto sono riferite agli aspetti tecnici ed agli aspetti amministrativi. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge. I riferimenti legislativi sono:

- Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";
- Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";
- Norma CEI 11-17 luglio 1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate";
- Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;
- Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";
- Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n. 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";
- Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento dei nulla osta prescritti dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici. I riferimenti legislativi sono:

- Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 – “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- DECRETO 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

Il rispetto della normativa sopra specificata è inteso nel modo più restrittivo; inoltre tutti i materiali impiegati sono scelti tra quelli omologati secondo le tabelle di unificazione di E-Distribuzione. Gli impianti rispondono ai seguenti requisiti generali:

- sicurezza ed affidabilità;
- capacità di ampliamento;
- accessibilità;
- facilità di gestione.

Essendo le opere e gli impianti di connessione oggetto della presente documentazione progettuale parte integrante della linea di distribuzione locale dell'energia elettrica, una volta ultimati essi sono ceduti ad E-Distribuzione S.p.A. Pertanto, le modalità di realizzazione e i materiali utilizzati rispettano le prescrizioni contenute nei documenti di unificazione ENEL (UE).

3 DESCRIZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE

L'impianto di connessione oggetto della presente relazione prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT CASTELFRANCO, previa realizzazione di un nuovo impianto di rete per la connessione per il quale si riporta di seguito il dettaglio dei lavori in MT.

Le estremità dei nuovi elettrodotti sono quindi individuate rispettivamente dalla cabina primaria e dalle nuove cabine di consegna. Le rispettive coordinate sono riportate nella tabella successiva:

COORDINATE ELETTRODOTTO			
Punto	Latitudine	Longitudine	Altitudine s.l.m.
Cabina di consegna NPD LOTTO 1	44.623150°	11.066192°	31 m
Cabina di consegna NPD LOTTO 2	44.623122°	11.066289°	31 m

Cabina primaria "Castelfranco"	44.617239°	11.063986°	35 m
--------------------------------	------------	------------	------

Tale soluzione prevede le seguenti opere:

- **CAVO INTERRATO 240 CU MM2 (ASFALTO), 1095 m**
- **ULTERIORE CAVO INTERRATO CU 240 MM2 STESSO SCAVO SU ASFALTO, 1095m**
- **ULTERIORE CAVO INTERRATO CU 240 MM2 STESSO SCAVO SU TERRENO,170m**
- **CAVO INTERRATO CU 240 MM2 (TERRENO), 170m**
- **FORNITURA E POSA 2 SCOMPARTI DI LINEA + CONSEGNA,1**
- **FORNITURA E POSA 2 SCOMPARTI DI LINEA + CONSEGNA,1.**

I lavori che saranno a cura di e-distribuzione saranno:

- **APPARECCHIATURE PER TELECONTROLLO UP E MODULO GSM, 1**
- **STALLO INTERRUTTORE MT DI CP ED APPARECCHIATURE CONNESSE, 1**
- **STALLO INTERRUTTORE MT DI CP ED APPARECCHIATURE CONNESSE, 1**
- **APPARECCHIATURE PER TELECONTROLLO UP E MODULO GSM,1**

È facoltà del produttore la realizzazione delle opere sopracitate, mentre l'esercizio delle stesse resta competenza esclusiva del Distributore; pertanto, in caso di realizzazione da parte del Produttore, esse devono essere in ogni caso cedute al Distributore che le inserisce nella propria rete di distribuzione.

3.1 UBICAZIONE DELLE OPERE

CABINA DI CONSEGNA "NPD LOTTO 1"

Lat.: 44.623150° - Long.: 11.066192°

Comune di Castelfranco Emilia, (MO) - Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc

Foglio Catastale n. 27 - Particella 102

CABINA DI CONSEGNA "NPD LOTTO 2"

Lat.: 44.623122° - Long.: 11.063986°

Comune di Castelfranco Emilia, (MO) - Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc

Foglio Catastale n. 27 - Particella 102

CABINA PRIMARIA "CASTELFRANCO"

CODICE PRATICA DI CONNESSIONE 339764206

Connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 16.000 kW sito in Via Podere Bargellina Vecchia, Via Ferdinando Savioli snc, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO). **Relazione Vincolistica**

Lat.: 44.617756° - Long.: 11.0637474°

Comune di Castelfranco Emilia, (MO)

Foglio Catastale n. 41 - Particella 48

Destinazione urbanistica

Le opere di rete ricadono, come si evince dal CDU richiesto della particella 102 del FG.27, in Area compresa in territorio rurale, nell'Ambito ad alta vocazione produttiva agricola n. 161 APA - art. 82 delle norme di PSC e Capi 4.4 e 4.5 delle norme del RUE.

IMMISSIONE IN RETE

- Connessione in antenna da cabina primaria AT/MT CASTELFRANCO

Nelle seguenti figure è riportata la collocazione territoriale dell'impianto di rete per la connessione alla rete di E-Distribuzione così come riportato dal distributore nella STMG.

4 ANALISI VINCOLISTICA

L'analisi dei vincoli, aree protette e tutelate interessate dalle opere necessarie alla connessione dell'impianto di cui in oggetto sono di seguito riportate, per un'analisi grafica delle principali interferenze si rimanda all'elaborato allegato: "TAV.05 Castelfranco – Vincoli".

PAI

Le cabine di consegna e i cavidotti (sia per la parte interrata su terreno che per quella su asfalto) non ricadono in aree a pericolosità idrogeologica, geomorfologica e idraulica. Non sono presenti né fenomeni di dissesto né aree da attenzionare; si rimanda all'allegato "TAV.05 Castelfranco – Vincoli" per una visione d'insieme.

Aree protette SIC, ZPS, Rete Natura 2000

Le cabine di consegna e i cavidotti (sia per la parte interrata su terreno che per quella su asfalto) non ricadono all'interno di aree protette, SIC, ZPS, ZSC e aree Rete Natura 2000.

Aree Archeologiche

Le cabine di consegna e i cavidotti (sia per la parte interrata su terreno che per quella su asfalto) non ricadono in area di "Vincoli Archeologici" come definiti dal D.Lgs 42/04 art. 10.

Piano Strutturale Comunale Castelfranco Emilia (MO)

Dallo studio delle cartografie facenti parte del Piano Strutturale Comunale del comune di Castelfranco Emilia risulta:

- a) Sistema Ambientale "Recovato – Rastellino", parte dei cavidotti ricadono in aree identificate come "reti ecologiche – art. 29";
- b) Sistema Insediativo Storico "Recovato – Rastellino":
 - 1 Le cabine e i cavidotti in ambiti del territorio rurale ricadono in aree identificate come "reti ecologiche – art. 29" di tipo AVP e APA;
 - 2 I cavidotti percorrono la viabilità coincidente con "elementi di tutela della struttura centuriata".

PTCP 2008 MODENA

Dallo studio delle cartografie facenti parte del Piano Territoriale di Coordinamenti Provinciale risulta:

- a) i cavidotti e le cabine ricadono in "Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione",
- b) i cavidotti ricadono in "Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione";
- c) parte dei cavidotti ricadono in "Viabilità storica".

Carta dei beni architettonici, archeologici e paesaggistici

Dallo studio delle cartografie dei beni architettonici, archeologici e paesaggistici Comunale del comune di Castelfranco Emilia risulta che parte dei cavidotti ricade nella fascia di 150 m di rispetto dei corpi idrici.

Si precisi che, **in generale, ai sensi del DPR 13 febbraio 2017, n. 31** – Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata, **il cavidotto interrato è un intervento escluso dall'autorizzazione paesaggistica.**

5 CONCLUSIONI

Dall'analisi effettuata non risulta che le opere necessarie alla connessione interferiscano con aree protette e/o vincolate. Dallo studio delle relative Norme di attuazione, regolamenti (RUE) e piani non risultano presentare prescrizioni ostative al passaggio di uno o più cavidotti interrati.